

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, A TEMPO PIENO, DI TIPOLOGIA A, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL SETTORE CONCORSUALE 14C1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" PER IL PROGRAMMA DI RICERCA "TEORIA E RICERCA VALUTATIVA APPLICATA ALLE POLICIES IN CAMPO SOCIALE, COMUNICATIVO ED EDUCATIVO", BANDITA CON D.D. PROTOCOLLO N. 1397/VII/16 DEL 1/8/2016, PUBBLICATO SULLA GU 4 SERIE SPECIALE N. 64 DEL 12/08/2016.

VERBALE N. 3 – SEDUTA COLLOQUIO ORALE E PROVA DI LINGUA

L'anno 2017, il giorno 13 del mese di marzo 2017 si è riunita nei locali del Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 14/C1 – SSD SPS/07 presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. Prot. 1749/VII/1 Repertorio 58/2016 n. del 10/10/2016 e composta dai:

- Prof. Renato Fontana. – professore ordinario presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale. dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza; Segretario;
- Prof. Raffaele Nicola Maria Rauty. – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienza politica, sociale e della comunicazione. dell'Università degli Studi di Salerno; Componente;
- Prof. Mauro Palumbo. – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della formazione. dell'Università degli Studi di Genova, Presidente.

Tutti e tre i suddetti Commissari sono presenti fisicamente alla riunione.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10:00.

I candidati che sono stati ammessi al colloquio sono:

1. ARDISSONE Alberto
2. BENASSO Sebastiano
3. BIANCHI Luca
4. COLELLA Francesca
5. CORCHIA Luca
6. LO PRESTI Veronica

Verificata la regolarità della convocazione per il colloquio, la Commissione prende atto della rinuncia presentata dal candidato Luca CORCHIA, allegata al presente verbale.

Si procede quindi all'appello nominale. Risultano presenti i seguenti candidati:

1. ARDISSONE Alberto
2. BENASSO Sebastiano
3. BIANCHI Luca
4. COLELLA Francesca
5. LO PRESTI Veronica

Previo accertamento dell'identità personale di ciascun candidato [si allega fotocopia del documento di riconoscimento, debitamente firmata dal candidato], la Commissione dà inizio al colloquio in forma seminariale secondo l'ordine alfabetico.

Viene chiamato a sostenere il colloquio seminariale il Dott. ARDISSONE Alberto

Alla fine del colloquio, come previsto dal Bando, la Commissione procede allo svolgimento della prova di lingua straniera, chiedendo al candidato, Dott. ARDISSONE Alberto, di leggere e tradurre un brano tratto da

un testo scientifico in lingua inglese (C. Wright Mills, White Collar, New York, Oxford University Press, 1956).

Terminato l'accertamento delle competenze linguistiche, la Commissione procede ad effettuare la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando, e formula il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione ai titoli, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche selezionate dal candidato ai fini della procedura e alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato.

Nel corso del colloquio seminariale il candidato ha mostrato una buona padronanza dei temi di ricerca affrontati, in particolare della sociologia della salute nei suoi aspetti teorici e di ricerca empirica e una buona maturità scientifica. Il colloquio verte sulle innovazioni teoriche introdotte rispetto agli schemi di Parsons da Ardigò, Donati e Cipolla e sui mutamenti intervenuti nella sociologia della salute con l'introduzione delle professioni sanitarie e con l'aziendalizzazione della sanità. Il tema della valutazione, affrontato sempre nell'ambito della sanità, ancorché sviluppato dagli studiosi bolognesi, non è stato approfondito in modo particolare. Un ulteriore approfondimento è stato effettuato nel colloquio circa il tema della evoluzione della Croce Rossa, dal punto di vista storico e strutturale, tema di interesse del candidato.

Il candidato ha superato la prova di lingua inglese prevista dal bando manifestando qualche incertezza.

Il profilo curricolare del candidato Alberto ARDISSONE si caratterizza per un impegno didattico di media rilevanza, per un lavoro di ricerca (accademica ed extra-accademica) di media consistenza, per un'attività di diffusione dei risultati della ricerca mediante convegni/workshop/seminari di media entità.

Il profilo curricolare del candidato, con riferimento alla formazione, all'impegno didattico e di ricerca, all'attività di partecipazione convegnistico-congressuale risulta nel complesso pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare e parzialmente rispondente al profilo di ricerca richiesto nel bando.

Complessivamente, le pubblicazioni selezionate dal candidato ai fini della procedura sono caratterizzate da media qualità scientifica, congruenza con il settore scientifico-disciplinare concorsuale, parziale rispondenza al profilo di ricerca richiesto, collocazione editoriale di alta rilevanza scientifica. I temi trattati rinviano perlopiù al campo della sociologia della salute e delle professioni medico-sanitarie.

Con riferimento alla sua consistenza complessiva, la produzione scientifica del candidato è caratterizzata da continuità temporale e da alta consistenza.

Viene chiamato a sostenere il colloquio seminariale il Dott. BENASSO Sebastiano.

Alla fine del colloquio, come previsto dal Bando, la Commissione procede allo svolgimento della prova di lingua straniera, chiedendo al candidato, Dott. BENASSO Sebastiano, di leggere e tradurre un brano tratto da un testo scientifico in lingua inglese (C. Wright Mills, White Collar, New York, Oxford University Press, 1956).

Terminato l'accertamento delle competenze linguistiche, la Commissione procede ad effettuare la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando, e formula il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione ai titoli, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche selezionate dal candidato ai fini della procedura e alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato.

Nel corso del colloquio seminariale il candidato ha mostrato una buona padronanza dei temi di ricerca affrontati e una buona maturità scientifica. Il colloquio verte su uno dei temi di interesse del candidato, la biografia come percorso di lettura dei fasci di possibilità di cui le persone godono rispetto alla struttura, che si legge quindi attraverso questa lente. In particolare, la generazione cui appartiene il candidato è forzata dalla società contemporanea a produrre sempre nuove letture delle proprie biografie in discontinuità forte con la generazione precedente. Si discute quindi sia dei cultural studies sia degli studi legati agli stili di vita. Il suo campo di studi è centrato sui percorsi di senso attraverso i quali le persone operano. Si approfondisce poi la letteratura sulla destandardizzazione dei percorsi di vita. Si parla poi dei contributi di Alessandro Cavalli alla lettura della condizione giovanile (da processo a condizione) e delle continuità oltre che discontinuità tra le generazioni. Si discute infine anche di valutazione delle politiche giovanili, tema sul quale il candidato sta iniziando a lavorare.

Il candidato ha superato la prova di lingua inglese prevista dal bando.

Il profilo curricolare del candidato Sebastiano BENASSO si caratterizza per un impegno didattico di modesta entità, per un lavoro di ricerca (accademica ed extra-accademica) di alta consistenza, per un'attività di diffusione dei risultati della ricerca mediante convegni/workshop/seminari di alta entità.

Il profilo curricolare del candidato, con riferimento alla formazione, all'impegno didattico e di ricerca, all'attività di partecipazione convegnistico-congressuale risulta nel complesso congruente con il settore scientifico-disciplinare e parzialmente rispondente al profilo di ricerca richiesto nel bando.

Complessivamente, le pubblicazioni selezionate dal candidato ai fini della procedura sono caratterizzate da media qualità scientifica, parziale congruenza con il settore scientifico-disciplinare concorsuale, non rispondenza al profilo di ricerca richiesto, collocazione editoriale di media rilevanza scientifica. I temi trattati rinviano perlopiù alle disuguaglianze sociali e generazionali, all'identità giovanile e di genere. Il candidato presenta una pubblicazione prodotta in coautoraggio con il Presidente della Commissione, alla quale il contributo individuale del candidato è consistente, esplicitamente segnalato, chiaramente identificabile ai fini della valutazione.

Con riferimento alla sua consistenza complessiva, la produzione scientifica del candidato è caratterizzata da continuità temporale e da media consistenza

Viene chiamato a sostenere il colloquio seminariale il Dott. BIANCHI Luca.

Alla fine del colloquio, come previsto dal Bando, la Commissione procede allo svolgimento della prova di lingua straniera, chiedendo al candidato, Dott. BIANCHI Luca, di leggere e tradurre un brano tratto da un testo scientifico in lingua inglese (C. Wright Mills, *White Collar*, New York, Oxford University Press, 1956).

Terminato l'accertamento delle competenze linguistiche, la Commissione procede ad effettuare la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando, e formula il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione ai titoli, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche selezionate dal candidato ai fini della procedura e alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato.

Nel corso del colloquio seminariale il candidato ha mostrato una buona padronanza dei temi di ricerca affrontati e una buona maturità scientifica. Il fulcro dei suoi interessi è il welfare e l'integrazione socio sanitaria, negli anni più recenti. Si è poi occupato di evoluzione tecnologica, affrontando il tema dell'introduzione della tecnologia nei servizi alla persona e di responsabilità sociale della ricerca applicato in particolare al campo delle cosiddette smart health. Gli viene chiesto di approfondire le criticità nell'integrazione dei servizi socio sanitari. Il candidato parte dalla crescente complessità sociale, dalla crescita della domanda informata, dalla professionalizzazione delle diverse figure, dalla difficoltà delle risposte istituzionali di bisogni crescentemente articolati e differenziati. Un esempio che il candidato ha analizzato è costituito dall'housing sociale, campo in cui queste difficoltà vengono alla luce. Emerge in particolare la "resistenza al coordinamento", che rende difficile sia la cooperazione che la comunicazione tra diverse figure professionali. Un altro esempio è legato all'active ageing e al ruolo della tecnologia in argomento. Si discute infine di Valutare con il Delphi, esperienza condotta dal candidato sulle percezioni degli stakeholder relative alla tutela delle minoranze linguistiche. In generale il candidato mostra buona flessibilità e capacità reattiva, minore tendenza all'approfondimento teorico e metodologico del proprio lavoro.

Il candidato ha superato la prova di lingua inglese prevista dal bando, manifestando qualche incertezza.

Il profilo curricolare del candidato Luca BIANCHI si caratterizza per un impegno didattico rilevante ma solo in parte congruente con il SSD, per un lavoro di ricerca (accademica ed extra-accademica) di alta consistenza, per un'attività di diffusione dei risultati della ricerca mediante convegni/workshop/seminari di alta entità.

Il profilo curricolare del candidato, con riferimento alla formazione, all'impegno didattico e di ricerca, all'attività di partecipazione convegnistico-congressuale risulta nel complesso congruente con il settore scientifico-disciplinare e parzialmente rispondente al profilo di ricerca richiesto nel bando

Complessivamente, le pubblicazioni selezionate dal candidato ai fini della procedura sono caratterizzate da media qualità scientifica, congruenza con il settore scientifico-disciplinare concorsuale, parziale

rispondenza al profilo di ricerca richiesto, collocazione editoriale di media rilevanza scientifica. I temi trattati rinviano per lo più a politiche e servizi sociali, teoria sociale, metodologia della ricerca, anche valutativa, sociologia della scienza e della tecnologia

Con riferimento alla sua consistenza complessiva, la produzione scientifica del candidato è caratterizzata da continuità temporale e da bassa consistenza.

Viene chiamata a sostenere il colloquio seminariale la Dott.ssa COLELLA Francesca.

Alla fine del colloquio, come previsto dal Bando, la Commissione procede allo svolgimento della prova di lingua straniera, chiedendo alla candidata, Dott.ssa COLELLA Francesca, di leggere e tradurre un brano tratto da un testo scientifico in lingua inglese (C. Wright Mills, White Collar, New York, Oxford University Press, 1956).

Terminato l'accertamento delle competenze linguistiche, la Commissione procede ad effettuare la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando, e formula il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione ai titoli, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche selezionate dalla candidata ai fini della procedura e alla consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata.

Nel corso del colloquio seminariale la candidata ha mostrato una buona padronanza dei temi di ricerca affrontati e una buona maturità scientifica. Ha approfondito le conseguenze individuali della precarietà lavorativa prolungata avvalendosi della prospettiva teorica di Merton della socializzazione anticipata, emersa anche in altre ricerche svolte sul lavoro intellettuale. Ha condotto anche lavori sulla storia della sociologia a Roma e sul ruolo delle donne nell'accademia, intervistando le donne nei diversi ruoli accademici. Per quel che riguarda il piano metodologico, dal master in metodi qualitativi il suo interesse è andato a convergere sul focus group, interessante anche in termini di esempio di tecniche gruppali. Questo conduce anche alla valutazione, che è stata studiata per l'appunto con un approccio metodologico gruppale, coinvolgendo direttamente gli studenti. I dieci focus group con gli studenti hanno mostrato molta resistenza alla partecipazione. Le sue prospettive future di ricerca riguardano l'accesso all'istruzione terziaria e alle sue figure chiave, professori e ricercatori, con l'aggravio dei vuoti negli organici. Alla candidata viene chiesto anche quali punti di debolezza possa avere il focus group come strumento di valutazione, che ad avviso della candidata ha il vantaggio di coinvolgere direttamente gli interessati.

La candidata ha superato la prova di lingua inglese prevista dal bando, manifestando qualche incertezza.

Il profilo curricolare della candidata Francesca COLELLA si caratterizza per un impegno didattico di elevato rilievo, per un lavoro di ricerca (accademica ed extra-accademica) di alta consistenza, per un'attività di diffusione dei risultati della ricerca mediante convegni/workshop/seminari di alta entità. Il profilo curricolare della candidata, con riferimento alla formazione, all'impegno didattico e di ricerca, all'attività di partecipazione convegnistico-congressuale risulta nel complesso pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare e non rispondente al profilo di ricerca richiesto nel bando

Complessivamente, le pubblicazioni selezionate dalla candidata ai fini della procedura sono caratterizzate da media qualità scientifica, congruenza con il settore scientifico-disciplinare concorsuale, non rispondenza al profilo di ricerca richiesto, collocazione editoriale di media rilevanza scientifica. I contributi presentati rinviano per lo più a tematiche relative alla metodologia della ricerca, alla rappresentazione mediatica delle minoranze, al rapporto tra formazione e aspettative professionali, all'identità, alla socializzazione, al lavoro/lavoro intellettuale/occupabilità.

Con riferimento alla sua consistenza complessiva, la produzione scientifica della candidata è caratterizzata da continuità temporale e da alta consistenza.

Viene chiamata a sostenere il colloquio seminariale la Dott.ssa LO PRESTI Veronica.

Alla fine del colloquio, come previsto dal Bando, la Commissione procede allo svolgimento della prova di lingua straniera, chiedendo alla candidata, Dott.ssa LO PRESTI Veronica, di leggere e tradurre un brano tratto da un testo scientifico in lingua inglese (C. Wright Mills, White Collar, New York, Oxford University Press, 1956)

Terminato l'accertamento delle competenze linguistiche, la Commissione procede ad effettuare la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando, e formula il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione ai titoli, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche selezionate dalla candidata ai fini della procedura e alla consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata.

Nel corso del colloquio seminariale la candidata ha mostrato una buona padronanza dei temi di ricerca affrontati e una buona maturità scientifica. Inizia il proprio percorso di studiosa, con il dottorato di ricerca, sui temi metodologici e inizia subito a fare ricerca empirica; quindi ha subito avuto l'occasione di applicare la metodologia in concreto. Poi conosce la valutazione ed è colpita dalla necessità, nella ricerca valutativa, di comprendere come la ricerca quale cambiamento è stato prodotto da un intervento o da una politica. Questo ha portato ad affrontare il tema della scelta della metodologia, influenzata, come dice Patton, dal contesto in cui avviene e di cui devi tenere conto. Il rapporto tra processo e risultato è fondamentale nella valutazione e i due aspetti non possono essere studiati separatamente. Alla candidata viene chiesto di parlare del concetto di capabilities e nella risposta precisa che il percorso da Senn in avanti le ha permesso di concettualizzare la competenza di cittadinanza in modo originale. Viene chiesto anche come mai essendo la valutazione così utile e importante le agenzie di valutazione come l'ANVUR godano di cattiva stampa e la risposta è che questo accade in ragione del modo in cui la valutazione viene inserita nel contesto decisionale.

La candidata ha superato la prova di lingua inglese prevista dal bando.

Il profilo curricolare della candidata Veronica LO PRESTI si caratterizza per un impegno didattico di alto rilievo e in prevalenza congruente con il SSD di cui al Bando, per un lavoro di ricerca (accademica ed extra-accademica) di alta consistenza, per un'attività di diffusione dei risultati della ricerca mediante convegni/workshop/seminari di media entità.

Il profilo curricolare della candidata, con riferimento alla formazione, all'impegno didattico e di ricerca, all'attività di partecipazione convegnistico-congressuale risulta nel complesso pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare e pienamente rispondente al profilo di ricerca richiesto nel bando

Complessivamente, le pubblicazioni selezionate dalla candidata ai fini della procedura sono caratterizzate da medio-alta qualità scientifica, da piena congruenza con il settore scientifico-disciplinare concorsuale, piena rispondenza al profilo di ricerca richiesto, collocazione editoriale di alta rilevanza scientifica. I contributi presentati rinviano per lo più a temi di metodologia della ricerca sociale e valutativa, valutazione delle politiche sociali e dell'istruzione, valutazione di programmi formativi e delle competenze digitali.

Con riferimento alla sua consistenza complessiva, la produzione scientifica della candidata è caratterizzata da continuità temporale e da media consistenza.

Formulato il giudizio collegiale comparativo complessivo dei candidati, il Presidente invita i Componenti della Commissione a indicare il vincitore della procedura selettiva. Il Presidente della Commissione comunica che ciascun Commissario può esprimere una preferenza su uno solo dei candidati, risultando vincitore il candidato che ottenga almeno 2 voti

1. ARDISSONE Alberto
2. BENASSO Sebastiano
3. BIANCHI Luca
4. COLELLA Francesca
5. LO PRESTI Veronica

Il candidato ARDISSONE Alberto ha riportato voti 0

Il candidato BENASSO Sebastiano ha riportato voti 0

Il candidato BIANCHI Luca ha riportato voti 0

La candidata COLELLA Francesca ha riportato voti 0

La candidata LO PRESTI Veronica ha riportato voti 3

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale in relazione ai titoli, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche selezionate ai fini della procedura, alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'esito del colloquio e della prova di lingua straniera di ciascun candidato, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, all'unanimità dichiara la Dott.ssa Lo Presti Veronica vincitrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 14/C1 – SSD SPS/07 presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

La Commissione procede quindi a redigere la relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.
La Commissione termina i propri lavori alle ore 13,00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 13.03.2017

La Commissione

Prof. Renato Fontana (Segretario)

Prof. Raffaele Nicola Maria Rauty (Componente)

Prof. Mauro Palumbo (Presidente)
